

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 69 presentata dalla Consiglieria Frediani, inerente a *"Intenzione della Regione Piemonte in merito allo stralcio dell'esame delle ipotesi di trasferimento del Centro Guida Sicura gestito dalla società Consepi dall'approvazione del progetto definitivo della linea Lyon Turin"*

PRESIDENTE

Interrogazione a risposta immediata n. 69, presentata dalla Consiglieria Frediani, che ha la parola per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione nasce da uno spunto giornalistico, da un articolo apparso la settimana scorsa.

Tutti noi conosciamo, o almeno dovremmo conoscere, l'impatto devastante che un'opera come il TAV avrà sul territorio della Val Susa.

Per far fronte ad alcune problematiche sollevate dal cantiere, si è avviata una procedura di gestione delle interferenze.

Queste interferenze vengono gestite imparzialmente con il territorio tramite Conferenze di servizi. Due delle più grandi interferenze riguardano la località di Susa, dove dovrà sorgere la stazione internazionale. In frazione tra due rivi si trovano attualmente l'autoporto, gestito dalla SITAF, e la società CONSEPI che gestisce, in questa località, corsi di guida sicura.

Questi corsi di guida sicura sono finanziati dalla Regione Piemonte. CONSEPI è una società a maggioranza pubblica, di cui la Regione detiene la maggioranza, ed è formata da 5 Consiglieri e 4 dipendenti. Questa pista di guida sicura serve a tenere dei corsi, corsi quindi convenzionati e finanziati dalla Regione, ma che non garantiscono il successo di questa società, tant'è che la società CONSEPI ha chiuso il bilancio in passivo per molti anni consecutivi, fino ad arrivare al 31-12-2013 con una chiusura, una perdita di esercizio di 372 mila 716 euro.

Il problema che si pone, rispetto a questa pista di guida sicura - e qui nasce l'interferenza - è dove posizionare l'impianto in vista dell'apertura dei cantieri per la stazione internazionale.

La parte relativa all'autoporto, gestita quindi da SITAF, verrà posizionata nella località compresa tra San Didero e Bruzolo (qui si aprirebbe un capitolo a parte, ma che non apro perché non riguarda l'interrogazione nello specifico).

Per quanto riguarda, invece, la pista guida sicura, al momento, nel progetto definitivo, risulta una ricollocazione nel Comune di Avigliana. Il Comune di Avigliana, però, si è opposto, attraverso la sua amministrazione, proprio perché la sua ricollocazione è prevista in un'area esondabile, con un pesante consumo di suolo (cosa alla quale l'amministrazione non può dare parere positivo).

La scorsa settimana abbiamo letto sui giornali che la Giunta ipotizza di stralciare la valutazione dello spostamento di questa pista di guida sicura per poter approvare il progetto definitivo e non perdere, quindi, i finanziamenti per l'avvio del cantiere.

Chiediamo, quindi, lumi a questo proposito, per sapere se sono fondate le voci relative allo stralcio.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore regionale*

Presto nuovamente la voce al collega Balocco e leggo la seguente risposta.

Nella procedura di VIA della nuova linea Torino-Lione sono ricomprese le valutazioni delle soluzioni alternative, in termini sia di impatto ambientale sia di natura socio-economica.

I pareri e i contributi tecnici pervenuti hanno consentito di predisporre un provvedimento per l'esame della Giunta regionale del 29 settembre prossimo, in cui, per la risoluzione dell'interferenza della nuova linea Torino-Lione con il Centro di Pista di Guida Sicura, verrà ribadita la necessità, peraltro già indicata nella nota dell'11 aprile 2014, di esaminare alternative di localizzazione, in particolare a Buttigliera Alta e Cesana, così come da proposizione espressa dalla Provincia di Torino, con delibera della Giunta provinciale del 23 luglio 2014, acquisita anch'essa agli atti della procedura di VIA. Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.31 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.32)